marca da bollo da euro 16,00

**Spettabile**

**Consiglio dell’ORDINE dei DOTTORI COMMERCIALISTI**

**e degli ESPERTI CONTABILI di CREMONA**

Il /La sottoscritto/a

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

codice fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ partita iva\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

con studio in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

iscritto/a all’Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Sezione \_\_\_\_\_, di codesto Ordine, al numero di matricola \_\_\_\_\_\_\_\_

 visto l’art. 12, comma 1, lettera i), dell’Ordinamento Professionale approvato con D.Lgs. 139 del 28 giugno 2005;

 visto l’art. 9 del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1;

 visto il D.M. 20 luglio 2012, n. 140,

**r i c h i e d e**

il rilascio del parere di congruità, ai sensi dell’art. 2233 del Codice Civile, per i compensi relativi a

parcella/e per complessivi Euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

emessa/e in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nei confronti di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*(specificare se si tratta di cliente soggetto a procedura concorsuale)*

Detta/e parcella/e è stata/sono state emessa/e a cura:

1) – *del Dott*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*(****Professionista individuale****)*

con domicilio in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_\_\_\_\_Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**o v v e r o**

2) – *dello Studio Associato* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

con domicilio in Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_\_\_\_Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

P.I. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**d i c h i a r a**

1. che le prestazioni e gli onorari sono/non sono stati oggetto di pre-concordato con il cliente (***eliminare la casella di non interesse);***

2. che le prestazioni professionali in oggetto sono state concluse successivamente all’entrata in vigore del decreto liberalizzazioni – 24 gennaio 2012;

**o v v e r o**

3. che gli incarichi professionali in oggetto sono stati assunti successivamente all’entrata in vigore del decreto liberalizzazioni – 24 gennaio 2012 – e che le relative prestazioni professionali sono state concluse successivamente all’entrata in vigore del D. M. 140/2012 – 23 agosto 2012;

***(barrare la fattispecie di riferimento al punto 2. o al punto 3.)***

4. sotto la propria responsabilità civile e penale, che le informazioni relative alle prestazioni effettuate,

indicate nella relazione illustrativa sull’attività svolta, valorizzata come risulta nell’allegata tabella

“dettaglio dei compensi”, corrispondono al vero;

5. che alla data di effettuazione delle prestazioni oggetto della parcella, era iscritto all’Ordine dei Dottori

Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino;

6. che gli onorari di cui alla/e allegata/e parcella/e sono/non sono oggetto di liquidazione giudiziale ed il

parere di congruità è /non è stato richiesto dal Giudice adito **(*eliminare la casella che non interessa. In caso positivo allegare relativa documentazione*)**;

7. che gli onorari di cui alla/e allegata/e parcella/e sono/non sono stati oggetto di richiesta di parere di congruità ad altro Ordine (***eliminare la casella che non interessa*)**;

**p r e n d e a t t o**

 che il parere di congruità è al lordo di eventuali acconti versati e al netto dell’Iva e di altri importi

dovuti per legge e può contemplare esclusivamente le tipologie di attività elencate all’art. 15 del

D.M. n. 140/2012;

 che occorre versare:

all’atto **del deposito** dell’istanza i diritti fissi di segreteria pari ad € 20,00, quale quota istruzione pratica;

all’atto **del ritiro** del visto di congruità i diritti di segreteria così determinati (applicati a scaglioni):

3% fino ad euro 2.500,00;

2% oltre i 2.500,00 e fino ad euro 10.000,00;

1% oltre euro 10.000,00

onorario minimo comunque previsto euro 50,00

in caso di procedure concorsuali le percentuali indicate vengono ridotte alla metà, mantenendo sempre la misura del contributo minimo di euro 50,00.

**a l l e g a**

1. relazione illustrativa sull’attività svolta a schema libero;

2. tabella di dettaglio dei compensi con indicazione di tutti gli elementi utili per la concreta determinazione degli onorari ed in particolare: valore della pratica - articolo, comma, tabella, lettera, punto, numero - Numero di ore impiegate, numero di pagine, fogli, ecc.

3. parcella già inviata al cliente ovvero proposta di parcella in duplice copia;

4. eventuali documenti aggiuntivi (tra cui, in caso di pre-concordato, copia del preventivo accettato dal cliente o di altra documentazione atta a comprovare l’esistenza di una situazione di fatto assimilabile);

6. n. 1 marca da bollo da euro 16,00.

Il sottoscritto, con la presente richiesta di parere di congruità degli onorari, assume le responsabilità civili e penali nel caso avesse dichiarato prestazioni professionali non svolte o mendaci.

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ FIRMA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**NOTE**

1. La domanda va redatta in unico esemplare sottoscritto ed in bollo.

2. E’ possibile disporre un’unica istanza per tutte le parcelle riferibili ad unico cliente.

3. Per “parcella” deve intendersi qualsiasi documento contenente la richiesta di pagamento delle

prestazioni (proposta di parcella, parcella pro-forma).

4. L’importo della parcella deve essere esposto al netto dell’IVA, del contributo integrativo previdenziale e delle spese anticipate, ma al lordo delle ritenute e degli acconti.